



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VR 13 "PRIMO LEVI" DI CADIDAVID E PALAZZINA
Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado e percorso musicale

Via D. Turazza, 12 – 37135 Verona – C.M. VRIC830007 – C.F. 93185380230 – Codice Univoco: UFITIO
Tel.: 045 540982 - E-mail: vric830007@istruzione.it - Sito internet: www.ic13verona.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER IL PERCORSO MUSICALE

Approvato con delibera n. 96 dal Consiglio di Istituto del 22 dicembre 2022, su conforme parere favorevole del Collegio dei Docenti (adunanza del 21 dicembre 2022)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VR 13 "PRIMO LEVI" DI CADIDAVID E PALAZZINA
Scuola primaria - Scuola secondaria di 1° grado e percorso musicale

Via D. Turazza, 12 – 37135 Verona – C.M. VRIC830007 – C.F. 93185380230 – Codice Univoco: UFITIO
Tel.: 045 540982 - E-mail: vric830007@istruzione.it - Sito internet: www.ic13verona.edu.it

SOMMARIO

TITOLO I – AMMISSIONE AL PERCORSO MUSICALE	3
Art. 1 – Offerta Formativa	3
Art. 2 – Iscrizione al Percorso	3
Art. 3 – Procedura di ammissione – prove	3
Art. 4 – Prova Collettiva	3
Art. 5 – Prova Individuale.....	4
Art. 6 – Valutazione delle prove	4
Art. 7 – Alunni con disabilità e con Disturbi Specifici dell’Apprendimento.....	4
Art. 8 – Graduatoria di merito.....	5
Art. 9 – Commissione Esaminatrice	5
Titolo II – ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO	5
Art. 10 – Organizzazione delle lezioni.....	5
Art. 11 – Partecipazione a saggi concerti, concorsi ed eventi musicali.....	6
Art. 12 – Formazione delle classi	6
Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite	6
Art. 14 – Orientamento	6
Titolo III – RELAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA	7
Art. 15 – Disciplina dei rapporti tra la scuola, i genitori e gli alunni.....	7
Art. 16 – Disciplina delle assenze	7

TITOLO I – AMMISSIONE AL PERCORSO MUSICALE

Art. 1 – Offerta Formativa

1. Presso l'Istituto Comprensivo VR 13 "Primo Levi" di Cadidavid e Palazzina è istituito il Percorso Musicale nell'ambito dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado.
2. Il Percorso si articola nelle quattro specialità strumentali di:
 - a. Chitarra
 - b. Flauto
 - c. Percussioni
 - d. Pianoforte
3. Ogni anno l'Istituto comunica preventivamente i posti a disposizione per ciascuno strumento.
4. Di norma, ogni anno, sono ammessi al percorso musicale 24 studenti, divisi equamente per ogni strumento.

Art. 2 – Iscrizione al Percorso

1. L'iscrizione al Percorso Musicale avviene al momento dell'iscrizione alla prima classe.
2. Per l'ammissione al percorso è necessario il superamento di una prova pratica orientativo-attitudinale, ma non sono richieste specifiche competenze pregresse.
3. L'iscrizione al percorso musicale è opzionale e alternativa al percorso ordinario della scuola secondaria. Una volta formalizzata l'iscrizione al percorso, questa deve essere mantenuta per tutto il triennio, salva deroga concessa dal Dirigente Scolastico su motivata istanza della famiglia dell'alunno.
4. Ogni anno l'Istituto comunica preventivamente i posti a disposizione per ciascuno strumento.
5. In fase di iscrizione, ogni candidato indica l'ordine di preferenza degli strumenti. La mancata indicazione di uno o più strumenti comporta la rinuncia all'iscrizione ai corsi di tali strumenti.
6. Di norma, ogni anno, sono ammessi al percorso musicale 24 studenti, divisi equamente per ogni strumento.
7. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 3 – Procedura di ammissione – prove

1. L'ammissione al Percorso Musicale si articola in un test orientativo attitudinale articolato in due prove.
2. Le prove si svolgono presso le sedi dell'Istituzione Scolastica, secondo un calendario pubblicato con almeno 10 giorni di anticipo prevedendo momenti differenziati tra alunni esterni e alunni provenienti dalla stessa istituzione scolastica. In caso di motivato impedimento a partecipare alle prove, la Commissione pubblicherà un secondo diario delle prove per gli interessati, concordando, ove possibile, i giorni.

Art. 4 – Prima Prova

1. La prima prova, somministrata collettivamente, è il test di ascolto di Arnold Bentley.
2. Il test di Bentley è concepito per bambini di età dai 7 ai 12 anni e si sottopone in classe a tutti gli alunni contemporaneamente, facendo ascoltare una registrazione, di solito con il supporto di un computer sufficientemente amplificato. Nella registrazione le istruzioni e gli esempi sono tali da poter essere facilmente capiti dai ragazzi ad un solo ascolto e senza bisogno di altre spiegazioni da parte dell'insegnante. Le prove sono virtualmente autosufficienti: l'insegnante non interviene in alcun modo.
3. La prima prova ha una durata di 20 minuti circa.
4. All'interno del test ci sono 40 domande divise in 3 sezioni: la prima che riguarda il riconoscimento dell'altezze dei suoni (suoni più acuti e suoni più gravi), questa prima parte è formata da 20

risposte.

5. La seconda sezione denominata “memoria tonale”, basata su una frase musicale che viene presentata due volte, nella seconda presentazione può essere cambiata una nota, quindi l'alunno deve sentire se e quale nota è stata cambiata. Questa sezione ha 10 risposte.
6. La terza sezione, denominata “memoria ritmica”, basata su una frase ritmica, è anch'essa presentata due volte. Nella seconda presentazione può essere cambiato il ritmo di una pulsazione e l'alunno deve riconoscere l'eventuale cambiamento. Questa sezione ha 10 risposte.
7. Ad ogni risposta esatta viene attribuito 1 punto.

Art. 5 – Seconda Prova

1. La seconda prova è un colloquio individuale che permette di accertare aspetti produttivi e motivazionali, non verificabili nel test scritto.
2. Il colloquio è formato da 12 prove musicali e da una breve intervista.
3. Le prove musicali sono suddivise in 3 sezioni: una prova ritmica di 4 ritmi, una prova di riconoscimento di 4 altezze e l'ultima di riproduzione con la voce di 4 brevi melodie.
4. Le prove ritmiche e melodiche sono somministrate nella modalità di ripetizione, cioè l'insegnante propone un ritmo battendo le mani e l'alunno deve copiare il ritmo, oppure il docente canta una piccola melodia che l'alunno deve ripetere. Nelle prove di riconoscimento delle altezze, vengono proposti due suoni di cui uno più acuto ed uno più grave e l'alunno, dopo una spiegazione di cosa vuol dire acuto e grave, deve individuare il suono più alto (acuto) o più basso (grave).
5. I punteggi per le prove ritmiche e melodiche sono così articolati: per ogni prova si assegnano 5 punti se la risposta è perfetta, 4 punti se la prova è perfetta dopo una ripetizione, 3 punti se presenta una piccola sbavatura di intonazione o ritmica sia con o senza ripetizione, 2 punti con due sbavature con o senza ripetizione, 1 punto o 0 punti se la prova risulta essere molto approssimata o completamente errata a discrezione della commissione.
6. Per la prova del riconoscimento delle altezze, si assegnano 4 punti a risposta esatta e 0 punti a risposta errata.
7. Il colloquio si conclude con una breve intervista conoscitiva dell'alunno che punta a mettere in luce le motivazioni che l'hanno portato all'iscrizione all'indirizzo musicali e si terrà conto anche di osservazioni inerenti al comportamento tenuto dall'alunno durante le prove.
8. Il punteggio per l'intervista va da un minimo di 0 ad un massimo di 4 punti.

Art. 6 – Valutazione delle prove

1. La Commissione Giudicatrice dispone di 100 punti, di cui 40 per la prima prova e 60 per la seconda. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi delle prove. Non sono ammessi in graduatoria i candidati che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 20 punti.
2. Il materiale oggetto di prova è deciso e strutturato dalla Commissione Esaminatrice.

Art. 7 – Alunni con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

1. Per gli alunni con disabilità e con DSA, la prova di cui all'articolo 4 sarà svolta separatamente e singolarmente. Il test di Bentley sarà accompagnato da spiegazioni da parte del docente e l'alunno verrà assistito da un docente di sostegno. I tempi sono aumentati, aggiungendo due pause da 5 minuti tra le prove.
2. La prova di cui all'articolo 5 consisterà in 4 prove ritmiche e 4 prove melodiche, cui seguirà il colloquio. Durante il colloquio si cercherà di capire i particolari aspetti attitudinali e motivazionali di questi alunni e la commissione valuterà l'effettiva possibilità di un percorso musicale positivo e significativo al di là della prestazione delle prove somministrate. La valutazione delle prove ritmiche e melodiche segue gli stessi criteri indicati nell'articolo 5, per il colloquio sono a disposizione 20 punti.

Art. 8 – Graduatoria di merito

1. All'esito delle procedure di valutazione, i candidati sono collocati in una graduatoria unica di merito. Le graduatorie sono approvate con provvedimento del Dirigente Scolastico.
2. L'assegnazione degli strumenti e l'ammissione al percorso avvengono secondo l'ordine della graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse.
3. Il candidato che a ogni scorrimento di graduatoria rientra nei posti disponibili alla prima preferenza risulta "assegnato" ed è tenuto a confermare, nel termine stabilito dal provvedimento di approvazione delle graduatorie, l'iscrizione al percorso. Il candidato che non rientra nei posti disponibili relativi alla prima preferenza utile, risulta "prenotato" su una preferenza successiva. In tal caso il candidato può iscriversi allo strumento per cui risulta "prenotato" nei termini previsti dal provvedimento, o attendere, allo scadere degli stessi, lo scorrimento della graduatoria con una nuova assegnazione. Nel momento in cui un candidato in stato "prenotato" conferma l'iscrizione al percorso, si annullano tutte le preferenze precedentemente espresse. Qualora non sia possibile soddisfare nessuna preferenza, il candidato è dichiarato "in attesa".
4. Il Dirigente Scolastico, con il provvedimento di cui al comma 1, stabilisce i tempi massimi di conferma dell'iscrizione al percorso e di conclusione complessiva del procedimento. A tale data tutti i candidati in stato "prenotato" sono assegnati a uno strumento e i candidati in stato "in attesa" sono esclusi.

Art. 9 – Commissione Esaminatrice

1. Per sovrintendere alle operazioni di ammissione al Percorso Musicale, il Dirigente Scolastico nomina, ogni anno, una apposita Commissione Esaminatrice.
2. La Commissione è composta da:
3. Il Dirigente Scolastico, o un docente da questi delegato
4. I docenti di strumento musicale titolari presso l'Istituto Comprensivo (docenti su cattedre della classe di concorso A-56)
5. Un docente di Educazione Musicale (docente su cattedra della classe di concorso A-30)
6. All'atto della costituzione, i componenti della Commissione devono dichiarare di non incorrere in cause di incompatibilità o conflitto di interesse con gli alunni e i relativi genitori che partecipano alla selezione.

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

Art. 10 – Organizzazione delle lezioni

1. Le lezioni del percorso musicale si svolgono in orario pomeridiano per tre ore settimanali così suddivise:
 - a. 1 ora di pratica strumentale
 - b. 1 ora di teoria e solfeggio
 - c. 1 ora di musica d'insieme
2. L'orario è strutturato in due rientri pomeridiani, in un pomeriggio sarà svolta la pratica strumentale, nell'altro le lezioni di teoria e solfeggio e di musica d'insieme.
3. Le lezioni di pratica strumentale potranno essere svolte per gli alunni di chitarra, flauto e pianoforte della succursale presso la sede di Palazzina, mentre tutte le altre lezioni saranno svolte presso la sede delle scuole Salgari a Cadidavid.
4. Le lezioni di pratica strumentale (che può essere individuale o a coppia), consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate al recupero, ma anche al consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno. La lezione a coppia inoltre permette di sviluppare capacità di ascolto, di collaborazione e di interazione musicale.

5. Le lezioni di teoria e solfeggio verranno svolte in piccoli gruppi anche eterogenei di strumenti (al massimo 3 alunni per strumento). L'obiettivo è sviluppare la padronanza teorica del linguaggio musicale, al fine dell'esecuzione strumentale.
6. Le lezioni di musica d'insieme sono effettuate con le classi dei 4 diversi strumenti, alla presenza di tutti i docenti di strumento. Per esigenze didattiche i gruppi potrebbero essere distribuiti in maniera diversa, al fine di approfondire alcuni aspetti della pratica strumentale. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e all'applicazione pratica della teoria e lettura della musica

Art. 11 – Partecipazione a saggi concerti, concorsi ed eventi musicali

1. La frequenza del Percorso a Indirizzo Musicale comporta lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali/culturali.
2. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni di strumento e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere protagonisti del proprio successo formativo.
3. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Art. 12 – Formazione delle classi

1. Per favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, nonché la partecipazione di tutti i docenti alle attività della scuola, gli alunni che frequentano il percorso ad orientamento musicale sono distribuiti in due sezioni una della sede Salgari ed una di Palazzina, rispettando prioritariamente i criteri di formazione delle classi riportati nel PTOF.

Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

1. L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. La valutazione seguirà le griglie di osservazione e di valutazione musicale approvate dal collegio docenti.
2. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria, Musica d'insieme e Orchestra.
3. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 14 – Orientamento

1. I docenti di strumento musicale, in collaborazione con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano degli incontri per presentare e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel Percorso a Indirizzo Musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando gli studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

TITOLO III – RELAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

Art. 15 – Disciplina dei rapporti tra la scuola, i genitori e gli alunni

1. All'inizio dell'anno scolastico i docenti di strumento sentono i genitori per raccogliere le esigenze da considerare al fine di predisporre l'orario delle lezioni.
2. Resta fermo il rispetto del Regolamento d'Istituto anche durante le ore pomeridiane, che costituiscono a tutti gli effetti orario curricolare.
3. In particolare gli studenti di strumento musicale devono:
4. Frequentare le lezioni con regolarità e giustificare le assenze
5. Eseguire a casa le esercitazioni assegnate
6. Aver cura del materiale musicale, sia proprio che della Scuola
7. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla Scuola.
8. Gli studenti, già dal primo anno, devono dotarsi dello strumento musicale di studio e dei materiali necessari.
9. Gli studenti devono procurarsi i materiali bibliografici indicati individualmente dai docenti in ragione del livello raggiunto.

Art. 16 – Disciplina delle assenze

1. Le ore di strumento musicale concorrono al monte orario annuale, valido per l'ammissione allo scrutinio e all'esame di Stato.
2. Le assenze dalle lezioni pomeridiane debbono sempre essere giustificate. La giustificazione è riportata al docente della prima ora del giorno in cui si rientra a scuola (non devono essere portate alla successiva lezione pomeridiana).
3. Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, potrà partecipare alla lezione pomeridiana, in questo caso dovrà portare la giustificazione dell'assenza mattutina.